

# Certificate Journal

ANNO VII - NUMERO 298 - 31 OTTOBRE 2012

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Conosciamo i candidati agli ICA 2012

Fino al 14 novembre è possibile votare per le categorie del Certificato dell'Anno e dell'Emittente dell'Anno, e per le tre categorie new entry Best Distribution Network Reti Bancarie, Best Distribution Network Reti Private e Premio speciale Broker on-line



# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Gli Italian Certificate Awards 2012 sono entrati nel vivo con l'inizio delle votazioni per cinque delle undici categorie in lizza per l'aggiudicazione dei premi finali e di ora in ora cresce l'attesa per sapere quali saranno i candidati che passeranno la prima fase di selezione. Chi non avesse ancora espresso il proprio voto, potrà farlo fino al 14 novembre sul sito web dedicato, magari dopo aver consultato l'approfondimento che questa settimana vi proponiamo per conoscere più a fondo gli emittenti che concorrono ad uno dei premi più ambiti, quello di Emittente dell'Anno, e i candidati nelle tre nuove categorie di premio introdotte in questa sesta edizione. In particolare, per attribuire il giusto riconoscimento anche a chi favorisce la diffusione dei certificati, si è deciso di premiare i migliori broker on-line e le migliori reti di distribuzione, il canale attraverso cui si sviluppa il mercato primario dei certificati. Ed è proprio a due delle emissioni attualmente in fase di collocamento che questo numero del Certificate Journal dedica le proprie attenzioni, fornendo un punto di vista tecnico su una delle poche strutture inedite del 2012, un Twin Win Plus che associa alla struttura tipica dei certificati con opzione di ribaltamento delle performance negative una protezione condizionata del capitale "a paracadute", e un'analisi del funzionamento di un Bonus Plus su uno dei titoli bancari principali del nostro listino. Spazio poi al certificato della settimana, un Express Plus che sintetizza al meglio le caratteristiche di medio termine di un investimento con le prospettive di rendimento cedolare tanto caro agli investitori italiani. Per finire, si brinda ai primi sei mesi di vita del CedLAB con un'analisi dei risultati ottenuti mediante un approccio step by step basato principalmente sul contenimento del rischio. Buona lettura!

## Contenuti

4

### APPROFONDIMENTO

ICA 2012: votazioni aperte fino al 14 novembre  
Rassegna dei candidati a Emittente dell'Anno

10

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Bonus Plus su Intesa Sanpaolo con due  
cedole incondizionate e barriera al 65%

12

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Priorità a contenimento del rischio e  
flusso cedolare con l'Express Plus

22

### PUNTO TECNICO

Opzione Airbag per l'inedito Twin Win  
Plus proposto da Banca IMI

20

### IL BORSINO

Nuovo centro per il calendario 2012  
Ottobre nero per Telecom Italia

14

### SOS INVESTITORE

La miopia della Tobin Tax. Lo studio  
Hogan Lovells ne descrive gli effetti

# URAGANO SANDY RISCHIA DI IMPATTARE SU CRESCITA USA

Sandy non ha ancora lasciato gli Stati Uniti ma ormai è passato da uragano a ciclone ed è già tempo di primi bilanci dopo il passaggio di uno dei più grandi uragani che si siano abbattuti sugli Usa, provocando giorni di completa emergenza nell'east coast, una zona degli Stati Uniti densamente abitata (60 milioni di abitanti) e che con i suoi 12 stati rappresenta circa il 23% del Pil Usa. I danni potrebbero spingersi oltre le cifre circolate in questi giorni facendo dell'uragano Sandy il più devastante di sempre (ad oggi il record è detenuto dall'uragano Katrina del 2005 con 46 miliardi di dollari di danni).

Inevitabile pensare subito agli effetti concreti che Sandy avrà sulla già anemica crescita statunitense. La supertempesta abbattutasi sulle coste dell'Atlantico rischia infatti di impattare sulla crescita economica degli Stati Uniti in quanto costringerà milioni di lavoratori lontano dal lavoro, alcune imprese saranno costrette a rimanere chiuse, e gli afflussi ai ristoranti come il turismo saranno gravemente intaccati per quella che rappresenta una delle zone più popolate e produttive della nazione. Gli esperti di IHS Global Insight ritengono che gli effetti circoscritti al quarto trimestre potrebbero essere di una minore produzione per circa 25 miliardi di dollari, con la crescita che potrebbe attestarsi tra l'1 e l'1,5% rispetto

al +1,6% stimato prima dell'arrivo di Sandy. Non va però tralasciata l'altra faccia della medaglia: ossia la ricostruzione e i suoi benefici effetti sull'economia. Diversi economisti sono convinti che nei prossimi mesi questa voce andrà a bilancia se non addirittura superare quella dei costi. Un sondaggio Bloomberg riassume il tutto in un effetto complessivo del tutto trascurabile con un taglio dello 0,02% su

quarto trimestre e un aumento invece dello 0,08% nel primo scorcio di 2013. Cifre decisamente irrisorie se si pensa all'altra possibile tempesta che rischia di abbattersi sull'economia Usa a fine 2012 se non ci sarà un accordo nel Congresso Usa per scongiurare il fiscal cliff, mix di tagli automatici alla spesa e aumenti fiscali che metterebbe in ginocchio l'economia e a rischio il rating degli Usa.



# EMITTENTI E RETI AL VOTO DEL PUBBLICO

Sono in corso le votazioni per gli Italian Certificate Awards.

Oltre agli emittenti, sotto osservazione anche le reti e i broker on-line. Conosciamo meglio i candidati

A un mese dalla cerimonia di premiazione della sesta edizione degli Italian Certificate Awards, la corsa al podio entra nel vivo. Dallo scorso 25 ottobre fino al 14 novembre è infatti possibile esprimere il proprio voto sul sito web [www.italiancertificateawards.it](http://www.italiancertificateawards.it) per le categorie del Certificato dell'Anno e dell'Emittente dell'Anno, e per le tre categorie new entry Best Distribution Network Reti Bancarie, Best Distribution Network Reti Private e Premio speciale Broker on-line. Dai risultati delle votazioni del pubblico, emergeranno le Top List dalle quali la Giuria Specializzata selezionerà i vincitori. Il contributo dei lettori del Certificate Journal così come di tutti gli investitori diventa quindi fondamentale. A tale proposito, dopo aver presentato sul Certificate Journal 296 i candidati al Certificato dell'Anno passiamo in rassegna le altre nomination aperte al pubblico.

## CATEGORIA EMITTENTE DELL'ANNO

Come per le edizioni passate degli Italian Certificate Awards, anche la sesta edizione apre al pubblico degli investitori il voto al miglior emittente, ovvero a quello che

si ritiene essersi maggiormente distinto nel corso del periodo compreso tra il primo agosto 2011 e il 31 luglio 2012. Per formulare il giudizio viene richiesto di considerare l'attività di emissione non solo in termini di quantità, e quindi il numero di emissioni, ma anche di qualità, ovvero di diversificazione in termini di sottostanti e di strutture proposte. Un criterio di giudizio viene dato anche allo spessore del paniere proposto, alla periodicità delle emissioni e alla capacità di proporre differenti orizzonti temporali di investimento. Se con l'approfondimento di questa settimana viene presentata l'attività dei candidati in corsa per la nomina di miglior emittente dell'anno lungo il Periodo di Valutazione, lasciamo agli operatori sul campo il giudizio sulla qualità del servizio, suggerendo di tenere conto della disponibilità dell'informativa sui prodotti emessi, dei mercati di quotazione, della liquidabilità del prodotto nonché di tutte le attività legate all'investimento. A questo proposito, vera novità degli ICA 2012 rispetto alle edizioni precedenti, è l'introduzione di tre categorie di premio dedicate alle reti di distribuzione

e ai broker on-line, ovvero il Premio Speciale Best Distribution Network Reti Bancarie, il Premio Speciale Best Distribution Network Reti Private e il Premio Speciale Best Broker On-line. Ma passiamo ad osservare da vicino i 17 emittenti in gara per il Premio Emittente dell'Anno.

## BANCA ALETTI

La banca del Gruppo Banco Popolare durante il Periodo di Valutazione ha emesso 21 certificati d'investimento, entrati tutti in quotazione sul Sedex di Borsa Italia-

| STUMENTO |  | CODICE ISIN  | SOTTOSTANTE UP/DOWN | PARTECIP. | BARRIERA       | SCADENZA   | PREZZO AL 31/10/2012 |
|----------|--|--------------|---------------------|-----------|----------------|------------|----------------------|
| Twin Win |  | IT0004591548 | EUROSTOXX 50        | 100%      | 55% (1594,098) | 28/06/2013 | 108,70               |
| Twin Win |  | IT0004591555 | ENI                 | 100%      | 58% (10,1268)  | 28/06/2013 | 116,70               |
| Twin Win |  | IT0004591563 | ENEL                | 100%      | 67% (2.487)    | 28/06/2013 | 66,75                |
| STUMENTO |  | CODICE ISIN  | SOTTOSTANTE         | BONUS     | BARRIERA       | SCADENZA   | PREZZO AL 31/10/2012 |
| Bonus    |  | IT0004591381 | EUROSTOXX 50        | 126%      | 65% (1883,934) | 28/06/2013 | 114,35               |
| Bonus    |  | IT0004591399 | ENI                 | 128%      | 65% (11,349)   | 28/06/2013 | 122,90               |
| Bonus    |  | IT0004591407 | ENEL                | 124%      | 65% (2,69425)  | 28/06/2013 | 66,75                |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)



na. Il paniere è composto per oltre la metà di strutture a capitale protetto a scadenza mentre i prodotti restanti si dividono equamente tra certificati dotati di opzioni autocallable e di opzioni barriera. In termini invece di sottostante, l'Eurostoxx 50 presenta maggiore disponibilità d'investimento sia in assoluto che in relazione alle proposte su indici di mercato, l'asset più presente tra le proposte di Banca Aletti. L'attività è stata ben distribuita lungo il Periodo di Valutazione con un orizzonte temporale solo per due emissioni inferiore ai tre anni, coerentemente alla tipologia di certificato con protezione del capitale.

## BANCA IMI

La banca d'investimento del gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso la struttura Retail Hub, ha vinto nella passata edizione la medaglia di bronzo come Miglior Emittente dell'Anno, cedendo così il primo posto vinto l'anno precedente. Durante il Periodo di Valutazione ha emesso 54 certificati di cui oltre la metà approdati in quotazione sul Cert-X, il segmento dedicato del mercato EuroTLX. Il paniere è composto principalmente da strutture a capitale protetto condizionato

con una preponderanza per i prodotti dotati di opzioni autocallable, anche se non mancano strutture a capitale protetto ed, in misura minore, appartenenti alla categoria capitale non protetto ma, in questo caso, dotati di partecipazione in leva. In termini di sottostante, gli indici di mercato rappresentano la categoria più presente e ben diversificata per area geografica, sebbene l'indice delle blue chip europee rimanga in assoluto l'underlying con la maggiore disponibilità di prodotti strutturati. L'azionario rimane la seconda categoria più rappresentata. Sono presenti tuttavia anche Brent Crude Oil e inflazione, mentre un certificato agisce su un basket. L'attività è stata ben distribuita lungo il Periodo di Valutazione con una maggiore presenza di strutture dalla durata residua di due e quattro anni.

## BANCA DEI MONTE DEI PASCHI DI SIENA

L'attività dell'istituto di credito senese si è articolata su 6 certificati d'investimento tutti appartenenti alla categoria capitale protetto. Si tratta infatti nello specifico di sei Equity Protection scritti su indici di mercato,

## OBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40% COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%.

DUE DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I TUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO.



\*Cedola lorda: la cedola netta e i rendimenti lordo e netto sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

### OBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARO O EURO.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10%, negoziabili sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia, indicando il Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Euro).

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle Obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

| DENOMINAZIONE   | CODICE ISIN  | VALUTA EMISSIONE | TAGLIO MINIMO | PREZZO DI EMISSIONE | SCADENZA   | CEDOLA ANNUA LORDA | CEDOLA ANNUA NETTA (*) | RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (**) | RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (**) |
|---|--------------|------------------|---------------|---------------------|------------|--------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,40% | IT0004863731 | USD              | 2.000 DOLLARI | 99,45%              | 18/10/2019 | 4,40%              | 3,52%                  | 4,492%                                | 3,609%                                |
| OBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO EURO 4,10%                 | IT0004863723 | EURO             | 1.000 EURO    | 99,61%              | 18/10/2019 | 4,10%              | 3,28%                  | 4,164%                                | 3,342%                                |

(\*) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%.  
(\*\*) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Per informazioni visita il sito [www.bancaimi.com/retailhub](http://www.bancaimi.com/retailhub) oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

RETAIL HUB

Il rendimento lordo annuo di un Titolo di Stato italiano paragonabile per durata, il BTP con scadenza 01.09.2019, denominato in Euro, alla data del 12.10.2012 era pari a 4,20% (netto 3,64%) sulla base dei prevalenti prezzi di mercato. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40%" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 18.10.2012 il rating assegnato a Banca IMI da S&P e BBB+ con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch A- con outlook negative.

#### MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,40% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Euro 4,10% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" approvato da Consob in data 30.05.2012 come successivamente supplementato con supplemento approvato da Consob in data 26.07.2012 (il prospetto di base ed il supplemento congiuntamente il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.10.2012, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.com/retailhub](http://www.bancaimi.com/retailhub) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

**BANCA IMI**

regolarmente quotati sul SIS DE@LDO-NE, con scadenza compresa tra i due e i tre anni. Le emissioni si sono concentrate prevalentemente nella seconda metà del Periodo di Valutazione.

## BARCLAYS

La banca d'affari inglese, protagonista della scorsa edizione degli ICA come vincitrice del premio Certificato dell'Anno e del Miglior Certificato Non Protetto con il Benchmark su Eurostoxx 50 Volatility Short-term Futures Tr Index, per il Periodo di Valutazione, ha in attivo 10 certificati d'investimento e 81 di tipo leverage. In merito alla prima categoria, la maggior parte dei prodotti è regolarmente quotata sul Cert-X di EuroTLX e prevede un paniere diversificato di sottostanti. Quattro le emissioni su basket, tutte appartenenti alla categoria Capitale Protetto Condizionato, natura principale dell'offerta di Barclays. Assente invece la tipologia Capitale Protetto. L'attività di emissione, ben distribuita lungo il Periodo di Valutazione conta principalmente di strutture a medio termine, tuttavia è presente un certificato dalla durata di soli quattro mesi.

## BNP PARIBAS

Vincitrice del premio Emittente dell'Anno 2011 e presenza fissa sul podio per buona

parte delle edizioni passate, la banca d'investimento francese durante il Periodo di Valutazione conta all'attivo 298 certificati d'investimento di cui l'80% circa quotati sul Sedex di Borsa Italiana e il restante 20% su Cert-X. Il paniere è composto principalmente da strutture a capitale protetto condizionato con una preponderanza per i prodotti dotati di barrier option come Bonus e Easy Express dalla durata anche inferiore al semestre. Ricca e diversificata l'offerta di certificati dotati di opzioni autocallable ed, in misura minore di strutture a capitale protetto; assenti invece i certificati a capitale non protetto. In termini di sottostante, Intesa Sanpaolo e Unicredit fanno da sottostante al 15% delle emissioni, mentre l'azionario italiano rimane l'asset class più diffusa. Il portafoglio della banca offre tuttavia numerosi prodotti su una vasta gamma di titoli esteri, oltre che ad indici di mercato e tassi d'interesse. L'attività è stata ben distribuita lungo il Periodo di Valutazione sia in termini di frequenza di emissioni che di orizzonte temporale dell'investimento.

## COMMERZBANK

L'attività dell'emittente tedesca è composta di 4 certificati d'investimento, quotati al Sedex di Borsa Italiana. Si tratta di un Equity Protection e di tre certificati a ca-

pitale non protetto, emessi nella seconda metà del Periodo di Valutazione con scadenze differenti da un minimo di un anno ad un massimo di cinque. Il ventaglio di sottostanti è comunque ben diversificato.

## CREDIT SUISSE

L'attività dell'emittente svizzera è composta di 3 certificati d'investimento a capitale protetto condizionato quotati sul Sedex di Borsa Italiana scritti rispettivamente sull'indice di mercato italiano, sul cambio dollaro/ yuan e su un basket di indici. Con durata massima dall'emissione pari a tre anni, sono stati emessi principalmente nel secondo trimestre del 2012.

## CREDIT AGRICOLE

Lungo il Periodo di Valutazione l'istituto di credito francese ha emesso 10 certificati d'investimento, tutti appartenenti alla categoria capitale protetto. Quotati sul Sedex di Borsa Italiana hanno una scadenza non inferiore ai quattro anni e non superiore ai 6. L'offerta di Credit Agricole comprende principalmente tassi monetari e azionario italiano.

## DEUTSCHE BANK

L'emittente tedesca, vincitrice nella passata edizione del Premio per il Miglior Certificato Protetto a Capitale Condizionato per

il Periodo di Valutazione presenta all'attivo 57 nuove emissioni di certificati d'investimento di cui il 90% quotate sul Sedex di Borsa Italiana. Il paniere è composto principalmente da strutture a capitale protetto condizionato con una preponderanza per i prodotti dotati di opzioni esotiche, soprattutto di tipo Bonus anche se non mancano strutture a capitale non protetto, mentre assente è la categoria capitale protetto. In termini di sottostante, gli indici di mercato rappresentano la categoria più presente e ben diversificata per area geografica, sebbene l'indice delle blue chip europee rimanga in assoluto l'underlying con la maggiore disponibilità di prodotti strutturati. In termini di azionario, l'unica single stock su cui sono disponibili prodotti è Intesa Sanpaolo. Le proposte comprendono anche Oro, Lira turca, RDX e Brent. La frequenza d'emissione risulta omogenea lungo il Periodo di Valutazione ed ha per la maggior parte una durata biennale rispetto all'emissione.

## EXANE FINANCE

L'istituto francese conta 4 nuove emissioni per il Periodo di Valutazione, disponibili sul segmento Cert-X di EuroTLX. Caratterizzati da una struttura a capitale non protetto, tre dei nuovi prodotti non prevedono alcuna scadenza mentre il rimanente

ha una durata di un anno a partire dalla scorsa primavera, periodo nel quale si è concentrata l'attività di nuove emissioni da parte di Exane sul mercato italiano dei certificati. L'offerta comprende unicamente indici di mercato.

## ING BANK

10 nuove emissioni lungo il Periodo di Valutazione per la banca d'affari facente parte del gruppo olandese. I certificati d'investimento si caratterizzano per una struttura a capitale protetto condizionato e, per la maggioranza, per la presenza di opzioni autocallable. In termini di durata residua, il paniere di nuove emissioni comprende un orizzonte minimo di un anno e mezzo ed uno massimo di quattro anni. In quotazione sul Sedex di Borsa Italiana, gli strumenti sono scritti principalmente su indici di mercato quali Eurostoxx 50, FTSE Mib ed S&P 500. Sono tuttavia presenti anche Generali, Unicredit, Intesa San Paolo e il Brent Crude Oil. Le emissioni si sono egualmente distribuite lungo il Periodo di Valutazione.

## MORGAN STANLEY

La banca d'investimento d'Oltreoceano si presenta sul mercato italiano con tre nuove emissioni lungo il Periodo di Valutazione, tutte a capitale protetto condizionato.

Quotate sul Cert-X di EuroTLX, prevedono una durata tra i quattro e i cinque anni e guardano interamente all'azionario. Prevedono infatti come sottostanti, oltre all'Eurostoxx 50, un basket di indici e uno di azioni estere. Le emissioni si sono concentrate nei primi sei mesi del 2012 con cadenza trimestrale.

## NATIXIS

Al suo secondo anno di presenza nell'industria italiana dei certificati, l'emittente francese ha in attivo due nuove emissioni lungo il Periodo di Valutazione caratterizzate da una struttura a capitale protetto condizionato. Entrambi quotati sul Sedex di Borsa Italiana con una durata quadriennale, i due certificati, un Multi Bonus su basket di azioni estere e un Linked su indici settoriali europei sono stati emessi nella prima metà del Periodo di Valutazione.

## SOCIETE GENERALE

Vincitrice del titolo di Emittente dell'Anno nel 2008, la banca internazionale francese lo scorso anno si è aggiudicata la medaglia di bronzo come Miglior Certificato a Capitale Protetto Condizionato. Per la sesta edizione torna a gareggiare nel segmento leverage, con due nuovi prodotti a leva fissa. Le emissioni all'attivo tra i certificati investment sono invece 41

e comprendono un paniere diversificato di sottostanti composto da numerosi indici settoriali proprietari oltre che dai titoli e indici azionari più diffusi tra le proposte dell'industria. Si distinguono le emissioni a capitale protetto condizionato, residuali quelle a capitale protetto o non protetto. Scambiati prevalentemente sul Sedex di Borsa Italiana, prevedono una buona diversificazione in termini di orizzonte d'investimento con un minimo di nove mesi ed un massimo di 10 anni.

## THE ROYAL BANK OF SCOTLAND

La banca d'affari inglese, vincitrice del premio come Miglior Certificato a Leva 2011, si conferma leader del segmento leverage in termini di nuove emissioni, con un volume pari a ben 739 nuove quotazioni. La presenza sul comparto certificati d'investimento conta invece lungo il Periodo di Valutazione 49 nuove emissioni scritte principalmente su titoli del mercato italiano, con Enel in testa. Prevale la struttura a capitale protetto condizionato con la tipologia Speedy Bonus al primo posto. Non mancano tuttavia anche i certificati Benchmark rivolti soprattutto a materie prime e indici settoriali. Oltre all'ampia gamma di sottostanti anche l'attività di emissione risulta ben distribuita lungo il Periodo di Valutazione con strutture dalla

durata minima di tre mesi ad un massimo di cinque anni.

## UBS

Lungo il Periodo di Valutazione l'emittente svizzera ha proposto sul mercato italiano 34 nuove emissioni, di cui solo una quotata al Cert-X e le restanti sul Sedex di Borsa Italiana. Caratterizzata da una numerosa presenza di certificati benchmark su indici di materie prime dalla durata di 40 anni, l'offerta comprende inoltre strutture a capitale protetto condizionato, dotate prevalentemente di opzioni autocallable per il rimborso anticipato. Eccetto i certificati senza protezione del capitale, l'orizzonte d'investimento è mediamente di breve termine, con un durata massima pari a due anni. L'attività di emissione si è concentrata sulla seconda parte del Periodo di Valutazione.

## UNICREDIT

Vincitrice del Premio Certificate Journal la scorsa edizione, l'emittente italiana ritorna a gareggiare per la categoria leverage grazie all'emissione lungo il Periodo di Valutazione di 4 certificati a leva. Per quanto riguarda il comparto investment, invece, le nuove emissioni sono pari a 52 di cui oltre la metà appartenenti alla tipologia Bonus. Delle restanti, residuali

sono i prodotti a capitale non protetto e a capitale protetto mentre seguono a ruota le strutture dotate di opzioni autocallable. Primeggia nel paniere dei sottostanti l'Eurostoxx 50, anche se numerose sono le emissioni su indici di mercato e settoriali. I singoli titoli azionari concludono l'offerta degli asset a cui possibile legare il valore del derivato. Quotati prevalentemente sul Sedex nella prima metà del Periodo di Valutazione e sul Cert-X nella seconda, si caratterizzano in generale per una durata di breve-medio termine. Solo un certificato ha una scadenza fissata a quattro anni dall'emissione.

## MIGLIOR EMITTENTE DELL'ANNO

| EMITTENTE                       | CERTIFICATI D'INVESTIMENTO | LEVERAGE | SOTTOSTANTI UTILIZZATI |
|---------------------------------|----------------------------|----------|------------------------|
| Banca Aletti                    | 21                         | -        | 9                      |
| Banca IMI                       | 54                         | -        | 21                     |
| Banca Monte dei Paschi di Siena | 6                          | -        | 5                      |
| Barclays                        | 10                         | 81       | 8                      |
| BNP Paribas                     | 298                        | -        | 81                     |
| Commerzbank                     | 4                          | -        | 4                      |
| Credit Agricole                 | 10                         | -        | 8                      |
| Credit Suisse                   | 3                          | -        | 3                      |
| Deutsche Bank                   | 57                         | -        | 13                     |
| Exane Finance                   | 4                          | -        | 2                      |
| ING Bank                        | 10                         | -        | 7                      |
| Morgan Stanley                  | 3                          | -        | 3                      |
| Natixis                         | 2                          | -        | 2                      |
| Societe Generale                | 41                         | 2        | 21                     |
| The Royal Bank Of Scotland      | 49                         | 739      | 34                     |
| UBS                             | 34                         | -        | 28                     |
| Unicredit                       | 52                         | 4        | 16                     |

## PREMIO SPECIALE BEST DISTRIBUTION NETWORK RETI BANCARIE E PRIVATE

Per la prima volta è stato inserito nel palmares ICA 2012 un premio dedicato ai distributori di certificati. Sebbene il giudizio finale spetterà alla Giuria Specializza, la votazione del pubblico è fondamentale per la formazione della Top List dalla quale sarà selezionato il vincitore. In merito alla scelta dei candidati, questa contempla le reti bancarie e private che nel corso del Periodo di Valutazione hanno collocato almeno un certificato di tipo Investment. Dalla votazione si andrà a formare una Top List dei primi quattro candidati per le reti bancarie e dei primi 6 distributori per le reti private, che passerà poi al vaglio della Giuria Specializzata, con la possibilità quest'ultima di ripescare un nominativo dalle rispettive liste. Di seguito i criteri previsti dal Regolamento da utilizzare nella scelta del Migliore Distributore, sia per le reti bancarie che per quelle private:

**Composizione dell'offerta:** parametro che mira a valutare nel suo complesso l'offerta collocata nel Periodo di Valutazione. Vengono pertanto valutati l'aspetto qualitativo (varietà delle tipologie offerte) e quantitativo (in termini di unitari e di collocato) dei certificati distribuiti.

**Comunicazione:** parametro che mira a va-

lutare eventuali iniziative formativo/didattiche o di consulenza volte a migliorare il rapporto diretto tra collocatore e investitore, servizi di assistenza pre-vendita agli investitori (schede prodotto o schede sintetiche), servizi post-vendita (sito web con aggiornamento prezzi).

## PREMIO SPECIALE BEST BROKER ON-LINE

Anche per questa categoria, che per la seconda volta salirà sul palco degli Italian Certificate Awards, risulta fondamentale il voto del pubblico dal momento che la Giuria Specializzata sarà chiamata a selezionare il vincitore tra i 4 broker che avranno ricevuto più voti, fatta salva la facoltà di ripescaggio di un candidato presente nella Nomination List. Di seguito i due paramet-

tri di valutazione a cui dovranno attenersi i giurati:

**Copertura:** parametro che mira a valutare il grado di copertura dei due principali mercati regolamentati su cui vengono quotati i certificati ( SeDex e Cert-X).

**Servizi di assistenza:** parametro che mira a valutare il grado di formazione/informazione messa a disposizione del cliente nella fase di collocamento ( mercato primario) e selezione e ricerca dei certificati quotati (mercato secondario). Viene valutata inoltre l'offerta di selettori di ricerca, di schede didattico/formative di tipo macro ( tipologie) e micro (per singola emissione), di servizi accessori volti a facilitare il processo di selezione e acquisto dei certificati, tanto in fase di mercato primario quanto di secondario.

### PREMIO SPECIALE BEST BROKER ONLINE

#### NOMINATION LIST

|                   |
|-------------------|
| BancaSella        |
| BancoPosta        |
| Binck             |
| Directa Sim       |
| Fineco            |
| Iwbank            |
| NuoviInvestimenti |
| Webank            |

### PREMIO SPECIALE BEST DISTRIBUTION NETWORK

#### RETI BANCARIE

Banco Popolare/Credito Bergamasco  
Barclays  
BNL  
Deutsche Bank  
Intesa Sanpaolo  
MontePaschi  
Unicredit

#### RETI PRIVATE

Allianz  
Banca Aletti  
Banca Euromobiliare/Credem  
Banca Generali  
Barclays Private  
BPM  
Credit Suisse  
DB Privati  
Finanza e Futuro  
Fineco  
Intesa Sanpaolo Private Banking  
UBS  
Unicredit Private

# DOPPIA CEDOLA PER INTESA SANPAOLO

Unicredit lancia un Bonus Plus biennale su Intesa Sanpaolo con due cedole incondizionate e barriera al 65%

Rendimento cedolare incondizionato e rimborso del nominale protetto fino ad un ribasso del 35% del sottostante azionario a cui è agganciato. Un solo valore a cui guardare, quindi, per una delle strutture opzionali più in voga del momento tra gli strutturatori di certificati di investimento. Stiamo parlando dei Bonus Plus, certificati a capitale protetto condizionato che, puntando sul flusso cedolare indipendente da qualsiasi condizione, alla stregua delle più classiche obbligazioni, raccolgono il favore degli investitori desiderosi di puntare a rendimenti superiori alla media di mercato. Tra le ultime emissioni dotate di simili caratteristiche si segnala questa settimana un Bonus Plus targato Unicredit, in collocamento esclusivo fino al 27 novembre presso la rete di sportelli di Barclays Bank e successivamente in quotazione sul Cert-X di EuroTLX.

Più nel dettaglio, il certificato dal profilo di rendimento semplice e intuitivo è legato all'andamento del titolo azionario Intesa Sanpaolo e prevede una durata di due anni, con la scadenza fissata per il 28 novembre 2014. La parte relativa al rendimento, prevede che vengano riconosciute senza alcuna condizione due cedole annuali, una del 7,5% al

termine del primo anno e l'altra dell'11,25% alla scadenza, per un flusso complessivo del 18,75% sul nominale di 1000 euro. Per quanto concerne il rimborso del nominale, questo è invece subordinato alla condizione che Intesa Sanpaolo non abbia perso, alla data di valutazione finale, oltre il 35% del proprio valore iniziale. Diversamente, ovvero per variazioni dell'azione superiori al 35% di perdita, il nominale viene restituito al netto della performance negativa effettivamente realizzata da Intesa Sanpaolo, trasferendo così l'intero rischio azionario sulla struttura del certificato. Sottoscrivendo il certificato si punta quindi al conseguimento di un rendimento del 18,25% al termine dei due anni di investimento, indipendentemente dall'andamento del titolo bancario sottostante. Il suo comportamento sarà invece determinante per non compromettere l'integrità del capitale nominale e in tal senso è necessario tenere in considerazione l'elevata volatilità implicita di Intesa Sanpaolo che potrebbe mettere a repentaglio la tenuta della barriera. Da apprezzare, in tale ottica, la sua osservazione esclusivamente a scadenza che permette di superare indenni eventuali affondi azionari prima della data di valutazione finale.

## Carta d'identità

|                   |                 |        |
|-------------------|-----------------|--------|
| Nome              | Bonus Plus      |        |
| Emittente         | Unicredit       |        |
| Sottostante       | Intesa Sanpaolo |        |
| Barriera          | 65%             |        |
| Tipo Barriera     | Discreta        |        |
| Data Pag./ Cedola | 29/11/2013      | 7,5%   |
|                   | 05/12/2014      | 11,25% |
| Scadenza          | 28/11/2014      |        |
| Quotazione        | Cert-X          |        |
| Isin              | DE000HV8AKA7    |        |

x-markets

Deutsche Bank



| ISIN         | TIPOLOGIA                        | SOTTOSTANTE                           | STRIKE                 | BARRIERA                | BONUS     | PREZZO INDICATIVO AL 30.10.12 |
|--------------|----------------------------------|---------------------------------------|------------------------|-------------------------|-----------|-------------------------------|
| DE000DE5CS93 | Bonus Certificate senza Cap      | EuroStoxx50                           | 3.024,37               | 1.965,84                | 110 Euro  | 105,35                        |
| DE000DE92G61 | Bonus Certificate con Cap        | Eurostoxx Select Dividend 30          | 1.420,52               | 994,36                  | 118 Euro  | 103,25                        |
| ISIN         | TIPOLOGIA                        | SOTTOSTANTE                           | STRIKE                 | BARRIERA                | PREMIUM   | PREZZO INDICATIVO AL 30.10.12 |
| DE000DE81318 | Express Autocallable Certificate | EuroStoxx50                           | 2.523,69               | 1.514,21                | 5,70 Euro | 100,30                        |
| DE000DB8VQ04 | Autocallable Certificate         | Bovespa - Hang Seng China Enterprises | 29.903,66<br>11.754,63 | 14.951,83 -<br>5.877,32 | 24 Euro   | 114,65                        |
| DE000DE7YTV1 | Discount Certificate             | EuroStoxx50                           | 2.400,00               | n/a                     | 24 Euro   | 22,93                         |

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

# IDEE DAL CEDLAB

**A sei mesi dalla nascita il CedLAB taglia il traguardo del 30% di rendimento con operazioni di breve termine**

Dal Bonus sul FTSE Mib del 30 aprile all'Athena Relax su Eni del 29 ottobre, sono venti le opportunità segnalate dal CedLAB in sei mesi sulla banca delle comunicazioni agli utenti. La durata media delle operazioni evidenziate grazie all'indispensabile apporto delle analisi dinamiche proposte nelle singole tabelle consultabili in home page è stata di 10 giorni, considerando l'effettivo periodo di indisponibilità del capitale investito, e il risultato progressivo ha tagliato l'ambizioso traguardo del 30%, fermandosi con l'ultima opportunità al 31,13%. Ipotizzando un investimento iniziale di 10.000 euro, ad oggi il rendimento al lordo della tassazione sarebbe pertanto di 3.113 euro, un risultato operativo di tutto rispetto, ottenuto con un approccio che ha privilegiato il contenimento del rischio alla massimizzazione del rendimento. Analizzando nel dettaglio le singole opportunità elencate nel track record si può notare infatti come la maggioranza dei certificati sia di tipo Express e Bonus

e come il loro rendimento effettivo sia molto elevato su base annualizzata ma piuttosto contenuto in termini assoluti, se rapportato ai rendimenti potenziali espressi dalle singole emissioni in fase di costruzione. Nonostante l'approccio da "formica"

del CedLAB, il risultato fin qui ottenuto restituisce la dimensione della duttilità dei certificati, capaci di rendere al meglio tanto sul medio termine quanto sul brevissimo, alternando il tipo di analisi in funzione delle aspettative di mercato e degli obiettivi perseguibili.

## Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, invia una mail a [servizioclienti@cedlab.it](mailto:servizioclienti@cedlab.it). Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

### TRACK RECORD CEDLAB

| Data                    | Isin         | Nome                  | Sottostante      | Giorni | Rend          | Rend a/a      |
|-------------------------|--------------|-----------------------|------------------|--------|---------------|---------------|
| 30/04/2012              | IT0004481831 | Bonus                 | FTSE Mib         | 9      | 0,725%        | 29,40%        |
| 22/06/2012              | XS0300622486 | Commodity Daily Win   | Basket commodity | 26     | 0,42%         | 5,88%         |
| 26/06/2012              | NL0009421601 | Bonus Cap             | Saint Gobain     | 6      | 3,73%         | 227,03%       |
| 29/06/2012              | DE000MQ2CFJ7 | Easy Express          | Total            | 6      | 3,16%         | 192,49%       |
| 10/07/2012              | IT0004531478 | Bonus                 | Eurostoxx 50     | 27     | 2,45%         | 33,08%        |
| 19/07/2012              | NL0009526045 | Bonus Cap             | Intesa Sanpaolo  | 12     | 0,69%         | 20,88%        |
| 19/07/2012              | NL0009526037 | Bonus Cap             | UniCredit        | 14     | 1,20%         | 31,29%        |
| 31/07/2012              | IT0004507056 | Planar                | FTSE Mib         | 9      | 1,30%         | 52,72%        |
| 06/08/2012              | IT0004531478 | Bonus                 | Eurostoxx 50     | 4      | 0,36%         | 32,81%        |
| 04/09/2012              | DE000UU7T8B3 | Index Express         | Eurostoxx 50     | 5      | -0,28%        | -20,08%       |
| 17/09/2012              | NL0009816313 | Athena Relax          | E.ON             | 5      | 0,96%         | 70,08%        |
| 21/09/2012              | IT0004760630 | Express               | Eurostoxx 50     | 10     | 1,10%         | 40,15%        |
| 21/09/2012              | IT0004759988 | Express               | Eurostoxx 50     | 10     | 1,38%         | 50,37%        |
| 27/09/2012              | NL0009527761 | Bonus Cap             | Credit Agricole  | 7      | 2,32%         | 120,97%       |
| 11/10/2012              | IT0004763246 | Express               | Eurostoxx 50     | 14     | 1,08%         | 28,16%        |
| 18/10/2012              | NL0009098839 | Athena Double Chance  | France Telecom   | 14     | 5,83%         | 152,00%       |
| 19/10/2012              | IT0004766652 | Express               | S&P500           | 8      | 0,31%         | 14,14%        |
| 22/10/2012              | XS0268113684 | Commodity Accelerator | Commodity        | 2      | 3,68%         | 671,60%       |
| 25/10/2012              | IT0004765167 | Express               | Eurostoxx 50     | 7      | 0,48%         | 25,03%        |
| 29/10/2012              | NL0009965169 | Athena Relax          | Eni              | 7      | 0,23%         | 11,99%        |
| <b>totale</b>           |              |                       |                  | 202    | <b>31,13%</b> | <b>56,25%</b> |
| <b>media operazione</b> |              |                       |                  | 10     | 1,56%         |               |

# L'EXPRESS SI FA IN DUE

Quando la priorità è data al contenimento del rischio e alla prospettiva di un flusso cedolare, l'Express Plus è il certificato ideale.

Uno sguardo all'ultimo arrivato sul Sedex di Borsa Italiana

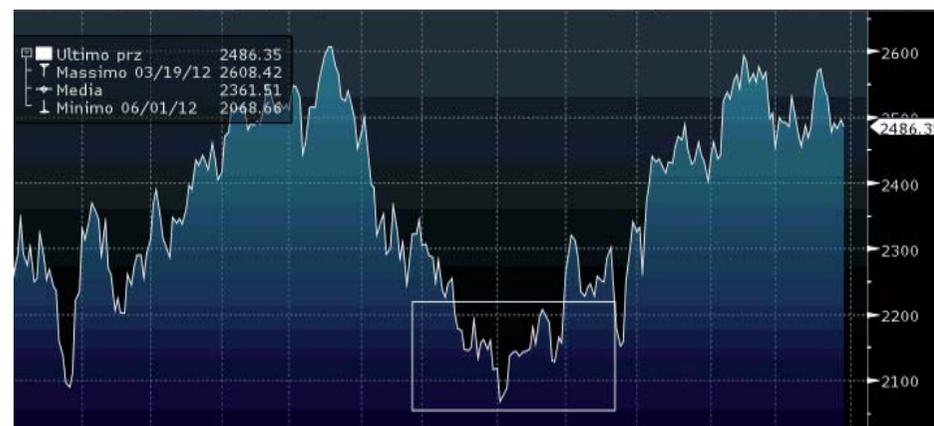
L'utilizzo di opzioni esotiche per la costruzione dei prodotti strutturati, facendo leva sulla volatilità implicita nelle opzioni del sottostante, crea sovente opportunità di trading mordi e fuggi in grado di generare alpha con rischi contenuti, facendo ricorso a coperture dinamiche ad hoc. Nel medio lungo periodo invece, la stessa componente opzionale può favorire la creazione di prodotti di investimento caratterizzati da un potenziale di rendimento corposo, a cui si contrappone un rischio di perdita in conto capitale più sostenuto qualora la struttura scada out of the money. Gli Express Plus, prodotti appartenenti alla categoria dei certificati a capitale protetto condizionato con opzione di rimborso anticipato, pur prevedendo il payoff di base alla scadenza, si pongono come soluzione ideale anche sul breve medio termine grazie ad un flusso cedolare periodico subordinato al rispetto di una semplice condizione.

Guardiamo quindi da vicino all'ultima proposta entrata in negoziazione lo scorso primo ottobre sul segmento Sedex di Borsa Italiana, ossia l'Express Plus scritto sull'Eurostoxx 50 targato Deutsche Bank con codice Isin DE000DX0VL19. Rilevato uno strike il 19 giugno a 2198,01 punti, intorno all'area di minimo dell'anno per l'indice delle blue chip dell'area euro, il certificato con cadenza annuale, a partire dal 19 giugno 2013 fino alla scadenza fissata per il 19 giugno 2017, riconoscerà una cedola di 4,5 euro ogni 100 di nominale alla condizione che lungo il periodo tra una data di osservazione e quella successiva il sottostante abbia chiuso in almeno una seduta ad un prezzo non inferiore al livello barriera, posto al 65% del valore strike, equivalente a 1428,71 punti indice. Qualora questa condizione non venga soddisfatta si guarderà direttamente alla rilevazione successiva nella quale, il verificarsi dell'evento com-

## Carta d'identità

|                      |  |
|----------------------|--|
| Nome                 | Express Plus   |
| Emittente            | Deutsche Bank  |
| Sottostante          | Eurostoxx 50   |
| Strike               | 2198,01 Punti  |
| Barriera             | 1428,71 Punti  |
| Date Di Osservazione | 19/06/2013<br>19/06/2014<br>19/06/2015<br>17/06/2016<br>19/06/2017 |
| Coupon               | 4,50%  |
| Trigger Cedola       | 65%  |
| Scadenza             | 19/06/2017   |
| Mercato              | Sedex  |
| Isin                 | DE000DX0VL19   |

## UN ANNO DI EUROSTOXX 50



porterà il pagamento delle cedole eventualmente non staccate. Il rimborso del nominale viaggia invece su un binario parallelo. Se infatti all'appuntamento annuale con l'osservazione del sottostante il prezzo di chiusura dell'indice è pari ad almeno il livello strike, è previsto il rimborso automatico dei 100 euro di nominale.

Nel caso in cui si giunga alla naturale scadenza, affinché sia riconosciuto l'intero capitale iniziale sarà sufficiente che il prezzo finale del sottostante sia non inferiore ai 1428,71 punti indice a cui è posto il livello barriera. Al di sotto invece, il rimborso replicherà linearmente la performance effettiva del sottostante rispetto allo strike, fatto salvo il pagamento della cedola qualora sia stata soddisfatta la condizione necessaria.

Guardando l'Express Plus a poco meno di un mese dall'entrata in quotazione, questo è esposto in lettera dal market maker a 100 euro, a fronte di un valore del sottostante in rialzo del 13,11%. Si può quindi considerare certo lo stacco della prima cedola,

prevista per il prossimo giugno ed una probabilità del 76%, stimata con l'indicatore proprietario CED|Probability, di ottenere già alla prima scadenza il rimborso anticipato del capitale iniziale. Volendo effettuare un confronto con l'investimento diretto nel sottostante, sulla base dei dividendi impliciti nelle opzioni, l'esposizione diretta comporterebbe un rendimento inferiore, pari circa al 3,5%, nell'ipotesi che il sottostante rilevi all'appuntamento del prossimo giugno al valore spot pari a 2486,35 punti. L'Express Plus, oltre a rendere circa un punto in più, permette invece di congelare il payoff fino ad un ribasso del sottostante di circa il 13%, ottenendo inoltre la cedola fino ad un calo del 42,5%.

Anche in caso di downside sostenuto, la protezione a scadenza del nominale per valori non inferiori alla barriera e la presenza di un flusso cedolare potenziale annuo contribuiscono a sostenere le quotazioni del prodotto. Il costo di tale protezione è dato dall'upside limitato al 4,5% annuo.



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

## SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

| CODICE DI NEGOZIAZIONE | NOME      | SOTTOSTANTE      | BARRIERA  | BONUS            | CAP              | PREZZO | RENDIMENTO |
|------------------------|-----------|------------------|-----------|------------------|------------------|--------|------------|
| P27795                 | BONUS CAP | FTSE MIB         | 11445 PTI | 123€ (20122 PTI) | 123€ (20122 PTI) | 105    | 16,64%*    |
| P26938                 | BONUS CAP | INTESA SANPAOLO  | 0,6460 €  | 140€ (1,8088€)   | 140€ (1,8088€)   | 118,55 | 17,60%*    |
| P26995                 | BONUS CAP | SOCIETE GENERALE | 9,8750 €  | 142€ (28,04€)    | 142€ (28,04€)    | 131,20 | 7,58%*     |
| P27753                 | BONUS CAP | DEUTSCHE BANK    | 21,0330 € | 115€ (39,31€)    | 115€ (39,31€)    | 113,05 | 1,28%*     |

\*DATI AGGIORNATI AL 31-10-2012

## L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

**Certificates BNP PARIBAS**  
**Bonus Certificate**

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com) oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

\* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 31 ottobre 2012 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com). I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



# LA MIOPIA DELLA TOBIN TAX

**Tutti ne parlano, ma non c'è ancora nulla di definitivo.**

**Lo studio Hogan Lovells descrive gli effetti dell'applicazione della Tobin Tax a partire dal 2013**

Con il disegno di Legge 2013, ancora in bozza, il Governo italiano ha previsto l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie, cd. Tobin Tax, che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 2013.

Le modalità di applicazione e prelievo dell'imposta saranno disciplinate con appositi decreti attuativi.

## APPLICAZIONE

Secondo il disegno di legge – che prende le mosse dallo schema di Direttiva Comunitaria in tema – la Tobin Tax interesserebbe la stragrande maggioranza degli strumenti finanziari e sarebbe applicata senza distinzioni di sorta con un'unica e medesima aliquota. In questo modo, una tassa pensata per arginare il fenomeno delle speculazioni in borsa e colpire soprattutto l'high frequency trading (come del resto si legge anche nella Relazione al disegno di legge), diviene in realtà un'imposizione che grava nello stesso ed identico modo tanto sui grandi speculatori quanto sui risparmiatori.

Il prelievo si sostanzierebbe nell'applicazione di un'imposta di bollo pari allo 0,05%, da applicare a:

- (i) le compravendite di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi di società italiane sia quotate che non, ad esclusione delle operazioni effettuate al momento di emissione e di annullamento dei titoli; e
- (ii) le operazioni sui derivati.

Tra quelli che ne escono indenni, ci sono sicuramente

i titoli di Stato (di Paesi UE o partecipanti al SEE che consentono lo scambio di informazioni), che già nelle precedenti manovre finanziarie erano stati "salvati" dagli interventi di aggravio della leva fiscale, e le obbligazioni. Esentate anche le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Bce, le banche centrali, gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati e gli enti o gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Per quel che attiene la base imponibile, essa è costituita nell'ipotesi (i) dal valore della transazione, mentre nell'ipotesi (ii) dal valore nozionale del contratto.

Il mancato pagamento dell'imposta determina la nullità delle operazioni poste in essere.

L'imposizione si applica alle operazioni effettuate nel territorio dello Stato e a quelle realizzate all'estero purché almeno una delle parti sia fiscalmente residente in Italia. L'imposta sarà dovuta in parti uguali dalle controparti e sarà prelevata dagli intermediari finanziari abilitati che intervengono nell'operazione o, in mancanza, dagli altri soggetti che intervengono nell'operazione (quali, ad esempio, i notai).

## PRO E CONTRO

La Tobin Tax dovrebbe consentire di stabilizzare i mercati e contemporaneamente generare delle risorse da destinare al rilancio della crescita economica.

*Hogan Lovells è uno dei maggiori studi legali internazionali con oltre 2.300 professionisti nei 40 uffici in Europa, Asia, Medio Oriente, Stati Uniti d'America e America Latina. Lo studio offre un servizio di consulenza ed assistenza legale alle maggiori società internazionali, ad istituzioni finanziarie ed organizzazioni governative.*

*Hogan Lovells è presente in Italia dal 2000 ed oggi conta oltre 100 professionisti, tra cui 21 soci e 9 of Counsel, nelle sedi di Milano e Roma. Hogan Lovells fornisce ai propri clienti un'assistenza legale full service sia a livello nazionale che internazionale; ciò grazie all'integrazione dei team che lavorano a stretto contatto e in sinergia, con livelli qualitativi di eccellenza in tutte le aree del diritto d'impresa.*

*Tutti gli avvocati parlano correntemente inglese; alcuni di loro, oltre ad essere abilitati ad esercitare la professione forense in Italia, sono riconosciuti come avvocati in Francia, Inghilterra e Stati Uniti.*

[www.hoganlovells.com](http://www.hoganlovells.com)

**Hogan  
Lovells**

Nella Relazione al disegno di legge, infatti, si parla di ben 1.088 milioni di euro di gettito.

Nonostante ciò, non sfugge come la mancata applicazione generalizzata di tale imposizione (non solo a livello mondiale ma anche all'interno della UE visto che, in mancanza di un consenso unanime degli Stati si è dovuto ricorrere allo strumento della cooperazione rafforzata che oggi vede partecipare solo 10 Stati su 27), sacrifici le finalità della Tobin Tax. Ed infatti, è facile immaginare fenomeni di localizzazione delle transazioni in Paesi che hanno optato per la non introduzione dell'imposta.

L'introduzione della nuova imposizione, del resto, sembra determinerà una drastica riduzione delle transazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari colpiti dalla stessa. In più, nel caso di introduzione di Tobin Tax con aliquote diverse nei vari Paesi, a seconda delle operazioni, si potrebbe assistere ad un aumento della speculazione. Gli investitori potrebbero, infatti, giocare sul diverso prelievo fiscale attuato nelle varie giurisdizioni, operando in Paesi detassati o in quelli che hanno introdotto un trattamento meno oneroso.

Sotto questo profilo, anche l'applicazione della Tobin Tax alle azioni emesse dalle sole società residenti in Italia determina non poche perplessità. Ed invero, restando ferma la possibilità per i non residenti di effettuare all'estero transazioni su azioni italiane senza essere tenuti al pagamento dell'imposta, permangono rischi di elusione. Come anticipato, infine, l'applicazione di un'unica aliquota che non tenga conto della natura dello strumento finanziario né dello status dell'investitore finisce per penalizzare soggetti che operano con finalità ben lontane da quelle speculative. Si pensi, in primis, agli investitori istituzionali (fondi pensione, fondi comuni di investimento) che quotidianamente si muovono nel mercato finanziario, o alle imprese che usano spesso i derivati per coprirsi dal rischio di variazioni nei tassi di cambio oppure ai risparmiatori che contraggono mutui a tassi variabili a cui si accompagnano strumenti derivati. Tali soggetti sconterebbero un'imposizione esattamente identica a quella che colpirebbe gli speculatori.

Messaggio Pubblicitario



## *Diversifica i tuoi investimenti.*

### **Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.**

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale\* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale\*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

| ISIN         | Nome                                      |
|--------------|---|
| DE000UU2F0A3 | Obbligazione in valuta: Franco Svizzero   |
| DE000UU2G137 | Obbligazione in valuta: Corona Norvegese  |
| DE000UU2KGC7 | Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese  |
| DE000UU2MEY2 | Obbligazione in valuta: Dollaro Americano |

\*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.ubs.com/obbligazioni](http://www.ubs.com/obbligazioni)

*Non ci fermeremo*  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web [www.ubs.com/keyinvest](http://www.ubs.com/keyinvest) nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

[redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

In merito all'ultimo certificato (IT0006721044) da voi trattato nella rubrica "Segnalato da voi", desideravo sapere se il certificato ha staccato la cedola del 3,5% lo scorso 07/06/2012. Cosa di non poca importanza perché nel caso che non l'avesse staccato il nuovo valore di cedola sarebbe del 7% trattandosi di un certificato che tiene a memoria le cedole non staccate.

Franco

Gentile lettore,

per l'Autocallable di Société Générale da lei segnalato, le confermiamo che la prima cedola è stata erogata a giugno in quanto l'indice Eurostoxx 50 non ha mai quotato nel periodo di osservazione al di sotto della soglia limite, ossia a valori inferiori a 1891,1565 punti. Pertanto, per il prossimo 6 dicembre è previsto il pagamento di una cedola del 3,5%, e in caso di mancata verifica delle condizioni, il suo accantonamento per l'eventuale pagamento in una data di osservazione successiva. Ricordiamo inoltre che il 6 dicembre potrà verificarsi anche il rimborso anticipato se l'indice europeo si troverà almeno a 2781,113 punti.

## DA SG I PRIMI CERTIFICATE su FTSE MIB a LEVA FISSA 5



### SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723263 - Codice di Negoziazione: S13435

### SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006723271 - Codice di Negoziazione: S13436

I due SG Certificate a leva 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice FTSE MIB TR<sup>a</sup> moltiplicata per +5 (ovvero per -5) e sono ideali per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata).

La leva 5 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno (sulla base dell'ultimo valore dell'indice FTSE MIB TR del giorno lavorativo precedente) ed è valida solo intraday e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>b</sup>.

Gli SG Certificate a leva 5 sono quotati su Borsa Italiana e la loro liquidità è fornita da Société Générale. Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Consob non si applica alle negoziazioni su certificates<sup>c</sup>.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: [www.sginfo.it/5x](http://www.sginfo.it/5x) e su [www.warrants.it](http://www.warrants.it)

Per informazioni:

**SOCIETE GENERALE**

Numero Verde  
**800-790491**

E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "X5 Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index" e "X5 Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: [http://www.ftse.com/Indices/FTSE\\_Short\\_and\\_Leveraged\\_Indices/Index\\_Rules.jsp](http://www.ftse.com/Indices/FTSE_Short_and_Leveraged_Indices/Index_Rules.jsp)

(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice FTSE MIB TR moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(c) Il divieto di vendite allo scoperto introdotto dalla Delibera Consob n. 18283 del 23 luglio 2012 non si applica alle negoziazioni di covered warrant, certificates ed ETF. Si rammenta che permane l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte rilevanti (superiori allo 0,2% del capitale sociale e ogni successiva variazione pari o superiore allo 0,1% dello stesso) di società che abbiano un mercato regolamentato italiano come mercato principale. Si evidenzia in particolare che nel calcolo della posizione netta corta vanno considerate anche le posizioni corte assunte attraverso l'acquisto di ETF, covered warrant e certificates e di altri strumenti finanziari che comportano l'assunzione di una posizione ribassista. Per informazioni di dettaglio si rinvia al sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

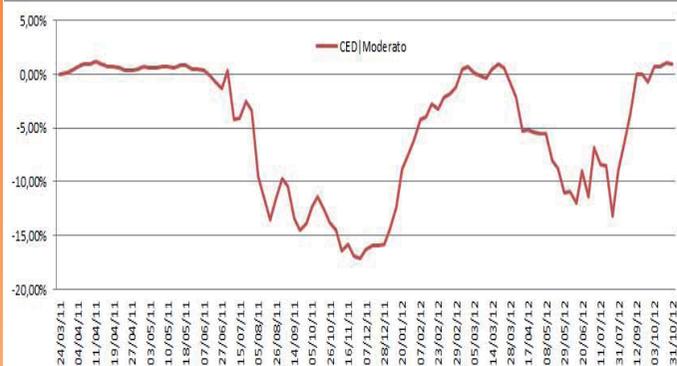
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.

Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

## CONSOLIDAMENTO IN ATTO

Consolida i guadagni delle ultime settimane, mantenendosi in territorio positivo rispetto alla data di creazione, il CED|Portfolio Moderato, il portafoglio a rischio contenuto che dai certificati cerca di trarre il massimo profitto in un contesto di mercato fin qui tutt'altro che favorevole. La variazione settimanale indica una lieve flessione, dovuta all'arretramento della componente obbligazionaria, con i Titoli di Stato italiani in frazionale ribasso dopo la corsa di fine estate. Si conferma sulla strada giusta il Bonus144, che dopo aver toccato i 140 euro in intraday la scorsa ottava, necessita

### CED PORTFOLIO MODERATO



Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

di un'ulteriore accelerazione dell'indice sottostante per ritoccare i propri massimi storici. In ripresa è infine il Bonus Cap su Telecom, dopo diversi giorni trascorsi in apnea: la barriera a 0,573 euro è ancora discretamente lontana e il prezzo sul Sedex conferma le buone probabilità di successo alla scadenza del 7 dicembre.

### COMPOSIZIONE CED|MODERATO

| ISIN         | NOME                 | SOTTOSTANTE         | SCADENZA   | QUANTITÀ | PZ<br>MERC | VAL<br>MERCATO    | PZ<br>COSTO | VAL<br>COSTO      |
|--------------|----------------------|---------------------|------------|----------|------------|-------------------|-------------|-------------------|
| IT0004362510 | Equity Protection    | FTSE Mib            | 10/06/2013 | 43       | 98,65      | 4.241,95          | 92,50       | 3.977,50          |
| IT0004652175 | CCT Eu               | Euribor 6m+0,80%    | 15/10/2017 | 51       | 89,735     | 45.792,00         | 97,57       | 50.216,37         |
| DE000HV8F5H6 | Bonus Cap            | Telecom spa         | 07/12/2012 | 55       | 116,50     | 6.407,50          | 89,65       | 4.930,75          |
| DE000HV7LK02 | Bonus                | Eurostoxx 50        | 11/03/2013 | 85       | 138,20     | 11.747,00         | 117,00      | 9.945,00          |
| DE000HV7LL43 | Benchmark            | S&P Bric 40         | 20/06/2014 | 79       | 22,18      | 1.752,22          | 25,43       | 2.008,97          |
| DE000HV8FZM9 | Open End             | Arca Nyse Gold Bugs | -          | 74       | 38,40      | 2.841,60          | 40,31       | 2.982,94          |
| XS0417460093 | Inflation Protection | CPI Foi Ex-Tobacco  | 12/03/2014 | 3        | 1197,70    | 3.593,10          | 1080,80     | 3.242,40          |
| NL0009285808 | Protection           | Basket monetario    | 30/11/2014 | 42       | 107,30     | 4.506,60          | 94,30       | 3.960,60          |
|              | Cash                 |                     |            |          |            | 20.067,13         |             | 18.735,47         |
|              | <b>Totale</b>        |                     |            |          |            | <b>100.949,10</b> |             | <b>100.000,00</b> |

dati aggiornati al 31/10/2012

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

## Express Autocallable su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un Express Autocallable su EuroStoxx 50. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno<sup>1</sup>
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi<sup>2</sup>
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DE2LYM8
- Strike: 2.441,44 punti
- Cedola: 5,70 euro<sup>2</sup>
- Prima data di osservazione: 24 gennaio 2013
- Scadenza: 24 gennaio 2017

Per ulteriori informazioni  
www.dbxmarkets.it  
Numero verde 800 90 22 55  
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



<sup>1</sup> Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

<sup>2</sup> Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 16 maggio 2011, come successivamente supplementato in data 17 agosto 2011 e 28 ottobre 2011, e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

# Notizie dal mondo dei certificati

## » BNP PARIBAS: IN NEGOZIAZIONE I CERTIFICATI ABENGOA

In merito alla rettifica sui certificati con sottostante le azioni Abengoa classe B, BNP Paribas ha comunicato che l'avvio delle negoziazioni del titolo è avvenuto il 25 ottobre. Pertanto i Bonus Cap Isin NL0009525484 e NL0009525484 a partire dalla stessa data hanno ripreso regolarmente le negoziazioni.

## » CEDOLA PER IL PHOENIX DI COMMERZBANK

Commerzbank, tramite una nota diffusa da Borsa Italiana, ha comunicato che il Phoenix Certificate, Isin DE000CZ357V8, ha soddisfatto le condizioni per l'erogazione della seconda cedola trimestrale. In particolare alla data di rilevazione del 22 ottobre tutti e quattro gli indici sottostanti (Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225 e Hang Seng China Enterprises) sono risultati superiori alla Barriera posta al 70% dei rispettivi strike. Pertanto è stata messa in pagamento una cedola di 20 euro per certificato, pari al 2%.

## » RIMBORSATO L'AUTOCALLABLE STEP PLUS

Arrivato all'appuntamento con la prima data di rilevazione, un Autocallable Step Plus Certificate legato all'Eurostoxx 50, codice Isin IT0004766355, emesso il 31 ottobre 2011 da Banca Aletti, è stato rimborsato in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza fissata per il 23 ottobre 2015. In particolare, il 24 ottobre scorso è stato rilevato il livello dell'indice a 2490,58 punti, superiore ai 2385,22 punti dello strike, e si è quindi attivata l'opzione Express che ha consentito il rimborso anticipato del certificato con la restituzione agli investitori dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 9,80%.

## MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”  
(Archimede)

### MINI FUTURE CERTIFICATE

| Nome                  | Sottostante     | Valuta                             | Codice ISIN  | Strike* | Stop loss** | Leva   |
|-----------------------|-----------------|------------------------------------|--------------|---------|-------------|--------|
| MINI FUTURE SU INDICI |                 | Dati aggiornati al 10 ottobre 2012 |              |         |             |        |
| MINI LONG             | FTSE MIB        | EUR                                | GB00B6QV1492 | 9.613   | 9.806       | 2,66x  |
| MINI LONG             | DAX             | EUR                                | GB00B3X1WZ92 | 6.043   | 6.170       | 6,04x  |
| MINI LONG             | FTSE MIB        | EUR                                | GB00B4N8B165 | 11.339  | 11.567      | -      |
| MINI SHORT            | DAX             | EUR                                | GB00B44VVS16 | 7.803   | 7.640       | 14,22x |
| MINI SHORT            | FTSE MIB        | EUR                                | GB00B53L6K62 | 22.522  | 22.071      | 2,16x  |
| MINI LONG             | Eni             | EUR                                | GB00B40NX298 | 13,73   | 14,5        | 4,70x  |
| MINI LONG             | Fiat            | EUR                                | GB00B4RM5T07 | 3,22    | 3,40        | 3,88x  |
| MINI LONG             | Intesa Sanpaolo | EUR                                | GB00B4W2LV98 | 0,70    | 0,75        | 2,20x  |
| MINI SHORT            | Intesa Sanpaolo | EUR                                | GB00B4XPPN77 | 1,98    | 1,88        | 1,69x  |

\* Livello di Finanziamento Aggiornato

\*\* Livello di Stop Loss Aggiornato

Per maggiori informazioni:  
Numero Verde 008.000.205.201  
[www.bmarkets.it](http://www.bmarkets.it)  
[info@bmarkets.it](mailto:info@bmarkets.it)

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito web [www.bmarkets.it](http://www.bmarkets.it). Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

## Le nuove emissioni

| NOME                         | EMITTENTE   | SOTTOSTANTE   | DATA INIZIO QUOTAZIONE | CARATTERISTICHE  | SCADENZA   | CODICE ISIN  | MERCATO |
|------------------------------|-------------|---------------|------------------------|--|------------|--------------|---------|
| Equity Protection Cap Quanto | Banca IMI   | Brent         | 22/10/2012             | Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%                      | 25/07/2015 | XS0799963193 | Sedex   |
| Athena Relax                 | BNP Paribas | Deutsche Post | 23/10/2012             | Cedola 5,5%; Coupon 5,5%; Barriera 55%                             | 31/07/2015 | NL0010220786 | Sedex   |
| Athena Relax                 | BNP Paribas | Adidas        | 23/10/2012             | Cedola 5,25%; Coupon 5,25%; Barriera 55%                           | 31/07/2015 | NL0010220695 | Sedex   |
| Twin Win                     | BNP Paribas | Eurostoxx 50  | 23/10/2012             | Barriera 65%; Bonus Up 23%; Partecipazione 100%                    | 27/07/2015 | NL0010220984 | Sedex   |
| Athena Plus                  | BNP Paribas | E.On          | 23/10/2012             | Cedola / Coupon 7,1%; Barriera 60%                                 | 27/07/2015 | NL0010220976 | Sedex   |
| Athena Plus                  | BNP Paribas | Eurostoxx 50  | 23/10/2012             | Cedola / Coupon 4,5%; Barriera 60%                                 | 31/07/2014 | NL0010220901 | Sedex   |
| Equity Protection Cap        | BNP Paribas | Enel          | 23/10/2012             | Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135,5%                   | 27/07/2015 | NL0010220968 | Sedex   |
| Athena Double Win Relax      | BNP Paribas | Eurostoxx 50  | 23/10/2012             | Cedola 6,7% incondizionata; Coupon 6,7% Trigger 100%; Barriera 60% | 01/08/2016 | NL0010220711 | Sedex   |
| Bonus Plus                   | BNP Paribas | Unicredit     | 23/10/2012             | Barriera 50%; Coupon 7,25%   | 11/12/2012 | NL0010108106 | Sedex   |
| Bonus Plus                   | RBS         | Unicredit     | 29/10/2012             | Barriera 60%; Cedola 10,25%  | 25/10/2013 | GB00B8MLY602 | Sedex   |
| Athena Relax                 | BNP Paribas | Prada         | 30/10/2012             | Cedola 5%; Coupon 5%; Barriera 55%                                 | 28/09/2015 | NL0010221008 | Cert-X  |
| Athena Plus                  | BNP Paribas | Nasdaq 100    | 30/10/2012             | Cedola / Coupon 7,1%; Barriera 60%                                 | 15/09/2014 | NL0010229175 | Cert-X  |
| Athena Double Plus           | BNP Paribas | Facebook      | 30/10/2012             | Cedola/Coupon 7%; Barriera 50%                                     | 28/09/2015 | NL0010273058 | Cert-X  |
| Athena Relax                 | BNP Paribas | Apple         | 30/10/2012             | Quotazione in Usd ; Cedola / Coupon 4%; Barriera 60%               | 25/09/2015 | XS0774406663 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 1M    | 30/10/2012             | -  | 10/07/2017 | XS0800023276 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 3M    | 30/10/2012             | -  | 10/07/2017 | XS0800236936 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 6M    | 30/10/2012             | -  | 10/07/2017 | XS0800321373 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 1M    | 30/10/2012             | -  | 11/07/2022 | XS0800339581 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 3M    | 30/10/2012             | -  | 11/07/2022 | XS0800735184 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 6M    | 30/10/2012             | -  | 11/07/2022 | XS0800735267 | Cert-X  |
| Multiple Exercise            | BNP Paribas | Euribor 1M    | 30/10/2012             | -  | 10/07/2015 | XS0800735341 | Cert-X  |

| NOME                    | EMITTENTE      | SOTTOSTANTE   | DATA FINE COLLOCAMENTO | CARATTERISTICHE   | SCADENZA   | CODICE ISIN  | MERCATO       |
|-------------------------|----------------|---|------------------------|---|------------|--------------|---------------|
| Athena Double Fast Plus | BNP Paribas    | Generali  | 31/10/2012             | 1 e 2 anno Cedole inc./Coupon 5,15%; da 3 anno Coupon 10% e 16%; trigger 90% ; Barriera 55% | 31/10/2016 | NL0010273520 | Sedex         |
| Athena Double Fast Plus | BNP Paribas    | BNP Paribas   | 31/10/2012             | 1 e 2 anno Cedole inc./Coupon 6,6%; da 3 anno Coupon 15% e 20%; trigger 85% ; Barriera 55%  | 31/10/2016 | NL0010273538 | Cert-X        |
| Jet Cap Protection      | BNP Paribas    | Fiat  | 31/10/2012             | Barriera 50%; Partecipazione 300%; Cap 151%   | 03/11/2015 | NL0010069613 | Sedex         |
| Athena Match Race       | BNP Paribas    | Eurostoxx 50 , Nikkei 225                                 | 31/10/2012             | Alpha; Barriera Discreta 55%; Coupon 7%   | 31/10/2016 | NL0010273421 | Cert-X        |
| Athena Fast Plus        | BNP Paribas    | Facebook  | 31/10/2012             | Cedola 8%; Coupon 8%; Trigger Decrescente; Barriera 50%                                     | 02/12/2015 | NL0010273363 | Cert-X        |
| Borsa Protetta          | Banca Aletti   | Procter&Gamble, Johnson&Johnson, Danone, Unilever, Nettle | 07/11/2012             | Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 140%  | 14/11/2016 | IT0004864465 | Sedex         |
| Borsa Protetta Cap      | Banca Aletti   | Eurostoxx 50  | 12/11/2012             | Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%  | 16/11/2017 | IT0004855711 | Sedex         |
| Capital Protected       | UBS            | Eurostoxx 50  | 21/11/2012             | Cedola 6%; Partecipazione 65%; Protezione 70%   | 27/11/2015 | DE000UU6J6T2 | De@IDone      |
| Autocallable Step Plus  | Banca Aletti   | Eurostoxx 50  | 26/11/2012             | Barriera 80%, Coupon 9,5%; Rimborso Minimo 20%  | 17/11/2017 | IT0004866064 | Sedex         |
| Target Cedola           | Banca Aletti   | Eurostoxx Oil&Gas   | 26/11/2012             | Protezione 100%; Cedola 6%  | 17/11/2017 | IT0004866072 | Sedex         |
| Express                 | Deutsche Bank  | Hang Seng C.E, iShares MSCI Brazil, RDX                   | 27/11/2012             | Barriera 60%; Coupon 9,6%   | 30/11/2015 | DE000DE3BVF7 | Cert-X        |
| Express                 | Deutsche Bank  | Oro, Argento  | 27/11/2012             | Barriera 70%; Coupon 3,675% sem.  | 30/11/2015 | DE000DX263P1 | Sedex         |
| Bonus Plus              | UniCredit Bank | Intesa Sanpaolo   | 27/11/2012             | Barriera 65%; Cedola 7,5% e 11,25%  | 30/11/2014 | DE000HV8AKA7 | Cert-X        |
| Express Coupon          | ING Bank       | Eurostoxx 50  | 27/11/2012             | Barriera 70%; Cedola inc. 7,1%; Coupon 7,1%   | 30/11/2015 | XS0846875614 | Cert-X/ Sedex |
| Equity Protection Cap   | Banca IMI      | FTSE Mib  | 28/11/2012             | Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 130%   | 23/11/2015 | IT0004866072 | Cert-X/ Sedex |
| Express                 | Banca IMI      | FTSE Mib  | 29/11/2012             | Barriera 50%; Coupon 10,4%  | 05/12/2016 | IT0004866528 | Cert-X        |
| Digital                 | Banca IMI      | DivDAX  | 29/11/2012             | Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 5,5%  | 04/12/2017 | XS0849059331 | Cert-X        |

## ALTRO CENTRO PER IL CALENDARIO 2012

Il calendario 2012 proposto dal Certificate Journal festeggia un nuovo obiettivo centrato. Si tratta del certificato del mese di ottobre, il Bonus Cap sul FTSE Mib di BNP Paribas con codice Isin NL0006299646, che il 26 ottobre scorso è giunto alla sua naturale scadenza rimborsando i 100 euro nominali maggiorati del Bonus del 20%. In particolare la rilevazione finale dell'indice italiano a 15584,86 ha ampiamente soddisfatto la condizione richiesta che prevedeva un livello almeno pari a 15282 punti. Pertanto, per chi avesse seguito la segnalazione avvenuta nel mese di gennaio, con l'acquisto del certificato a 110 euro ha potuto così ottenere un rendimento del 9,09%.



## AUTUNNO NERO PER TELECOM ITALIA

Dopo i rialzi estivi, le quotazioni di Telecom Italia sono tornate a scendere puntando nuovamente verso i minimi storici. Dal 13 settembre scorso il titolo, dai massimi a 0,8530 euro, ha perso ben il 17,40% del suo valore riportando in negativo anche il bilancio da inizio anno che ora segna un -15,58%. Situazione ben peggiore la mostra la performance a un anno con una flessione del 24,20%.

Duro l'impatto anche sui certificati di investimento con strutture lineari, per lo più certificati con barriera violata, di prossima scadenza che rischiano il rimborso proprio a ridosso dei minimi storici del titolo fatti segnare a luglio a quota 0,6095 euro.



Vuoi potenziare  
le tue idee d'investimento?



x 3

ISIN: IT0006724766  
Codice negoziazione: UMIB3L



Benchmark  
FTSE/MIB  
leva 3 e 5  
di UniCredit.



x 5

ISIN: IT0006724782  
Codice negoziazione: UMIB5L

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Puoi replicare, moltiplicando x 3 e x 5 la performance giornaliera dell'indice FTSE/MIB. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark FTSE/MIB leva -3 e -5. Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22  
iPhone App: Investimenti

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. FTSE® è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG e i Covered Warrant (CW) emessi da UniCredit Bank AG e da UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Covered Warrant o Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

## I sotto 100

| CODICE ISIN  | EMITTENTE                 | NOME                           | DESCRIZIONE                               | PREZZO ASK | PREZZO DI RIMBORSO | RENDIMENTO ASSOLUTO | RENDIMENTO ANNUO | SCADENZA   | MERCATO |
|--------------|---------------------------|--------------------------------|---|------------|--------------------|---------------------|------------------|------------|---------|
| IT0004538895 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | DAX Global Alternative Energy Index       | 88,8       | 95                 | 6,98%               | 3,45%            | 30/10/2014 | SEDEX   |
| IT0004555626 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Eurostoxx Utilities                       | 93,05      | 100                | 7,47%               | 3,43%            | 23/12/2014 | SEDEX   |
| IT0004621113 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | FTSE Mib                                  | 92,3       | 100                | 8,34%               | 3,00%            | 30/07/2015 | SEDEX   |
| IT0004564669 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Eurostoxx Construction & Materials        | 89,3       | 95                 | 6,38%               | 2,80%            | 30/01/2015 | SEDEX   |
| IT0004549538 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | FTSE Mib                                  | 89,75      | 95                 | 5,85%               | 2,76%            | 04/12/2014 | SEDEX   |
| IT0004659493 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Eurostoxx 50                              | 91,9       | 100                | 8,81%               | 2,75%            | 29/12/2015 | SEDEX   |
| XS0554661735 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | FTSE Mib                                  | 900,99     | 1000               | 10,99%              | 2,64%            | 05/12/2016 | CERT-X  |
| XS0563505600 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | FTSE Mib                                  | 899,68     | 1000               | 11,15%              | 2,64%            | 30/12/2016 | CERT-X  |
| IT0006707985 | Societe Generale          | SCUDO DIAMANTE                 | Basket di azioni                          | 93,15      | 110                | 18,09%              | 2,55%            | 31/10/2019 | SEDEX   |
| XS0572672839 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | Eurostoxx 50                              | 902,1      | 1000               | 10,85%              | 2,51%            | 03/02/2017 | CERT-X  |
| XS0543945272 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | Eurostoxx 50                              | 912,34     | 1000               | 9,61%               | 2,36%            | 04/11/2016 | CERT-X  |
| XS0596563410 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | Hang Seng China Enterprises Index         | 905,15     | 1000               | 10,48%              | 2,34%            | 31/03/2017 | CERT-X  |
| IT0004590193 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Enel spa                                  | 96,85      | 100                | 3,25%               | 2,23%            | 09/04/2014 | SEDEX   |
| NL0006120370 | RBS                       | PROTECTION CERTIFICATES        | RBS Climate Change & Environment PR Index | 89,8       | 90                 | 0,22%               | 2,17%            | 07/12/2012 | SEDEX   |
| IT0004362510 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION              | FTSE Mib                                  | 98,7       | 100                | 1,32%               | 2,14%            | 10/06/2013 | SEDEX   |
| XS0609194617 | Banca IMI                 | PROTECTION DOUBLE BARRIER      | Hang Seng China Enterprises Index         | 911,25     | 1000               | 9,74%               | 2,13%            | 03/05/2017 | CERT-X  |
| IT0004643984 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION QUANTO       | Eur / Chf                                 | 95,95      | 100                | 4,22%               | 2,09%            | 29/10/2014 | SEDEX   |
| XS0586550401 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | Hang Seng China Enterprises Index         | 916,15     | 1000               | 9,15%               | 2,08%            | 03/03/2017 | CERT-X  |
| IT0004798606 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Eurostoxx 50                              | 92,5       | 100                | 8,11%               | 1,81%            | 30/03/2017 | SEDEX   |
| IT0004371891 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION              | Eurostoxx Banks                           | 98,85      | 100                | 1,16%               | 1,72%            | 01/07/2013 | SEDEX   |
| XS0498895423 | Banca IMI                 | PROTECTION BARRIER             | Eurostoxx 50                              | 944,65     | 1000               | 5,86%               | 1,65%            | 03/05/2016 | CERT-X  |
| IT0004748858 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION              | Eurostoxx Oil & Gas                       | 94,35      | 100                | 5,99%               | 1,54%            | 02/09/2016 | CERT-X  |
| IT0004635048 | Banca IMI                 | EQUITY PROTECTION CAP          | Eni spa                                   | 95,75      | 100                | 4,44%               | 1,49%            | 08/10/2015 | SEDEX   |
| DE000SGOP9N0 | Societe Generale          | AZIONARIO PLUS                 | Basket di azioni                          | 97,7       | 100                | 2,35%               | 1,44%            | 12/06/2014 | SEDEX   |
| NL0009756378 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA               | Basket di azioni                          | 95,15      | 100                | 5,10%               | 1,42%            | 16/05/2016 | SEDEX   |
| NL0009798537 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA               | Basket di azioni                          | 95,16      | 100                | 5,09%               | 1,40%            | 31/05/2016 | CERT-X  |
| DE000DB08MD9 | Deutsche Bank             | EQUITY PROTECTION              | S&P Bric 40                               | 95,47      | 100                | 4,74%               | 1,36%            | 09/04/2016 | CERT-X  |
| DE000HV8F363 | Unicredit Bank            | PROTECTION PLUS                | FTSE Mib                                  | 96,74      | 100                | 3,37%               | 1,33%            | 04/05/2015 | CERT-X  |
| IT0006718263 | Societe Generale          | FLEXIBLE SUNRISE PROTECTION    | Eurostoxx 50                              | 99,45      | 108                | 8,60%               | 1,31%            | 15/04/2019 | SEDEX   |
| IT0004793029 | Banca Aletti & C          | BORSA PROTETTA CON CAP         | Eurostoxx 50                              | 95,55      | 100                | 4,66%               | 1,20%            | 26/08/2016 | SEDEX   |
| GG00B6RYJZ42 | Calyon (Credite Agricole) | EQUITY PROTECTION CAP          | Enel spa                                  | 95,4       | 100                | 4,82%               | 1,15%            | 16/12/2016 | SEDEX   |
| NL0009805779 | Bnp Paribas               | EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE | Basket di azioni                          | 96         | 100                | 4,17%               | 1,13%            | 14/06/2016 | SEDEX   |
| NL0009097773 | Bnp Paribas               | EQUITY PROTECTION PLUS         | Basket di azioni                          | 102,05     | 103                | 0,93%               | 1,11%            | 29/08/2013 | SEDEX   |
| NL0009538594 | Bnp Paribas               | ATHENA PROTEZIONE              | Basket di azioni                          | 92,05      | 95                 | 3,20%               | 1,10%            | 15/09/2015 | SEDEX   |
| NL0009412675 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA PIU           | Basket di azioni                          | 97,3       | 100                | 2,77%               | 1,10%            | 30/04/2015 | SEDEX   |
| NL0009805761 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA               | Basket di azioni                          | 96,1       | 100                | 4,06%               | 1,08%            | 15/07/2016 | SEDEX   |
| NL0009561976 | Bnp Paribas               | ATHENA PROTEZIONE              | Basket di azioni                          | 92,1       | 95                 | 3,15%               | 1,07%            | 30/09/2015 | CERT-X  |
| NL0009347632 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA PIU           | Basket di azioni                          | 97,55      | 100                | 2,51%               | 1,06%            | 02/03/2015 | SEDEX   |
| DE000DE6V4Z8 | Deutsche Bank             | EQUITY PROTECTION              | Basket monetario                          | 98,2       | 100                | 1,83%               | 1,06%            | 15/07/2014 | SEDEX   |
| NL0009097906 | Bnp Paribas               | EQUITY PROTECTION PLUS         | Basket di azioni                          | 102        | 103                | 0,98%               | 1,06%            | 30/09/2013 | SEDEX   |
| NL0006136848 | RBS                       | PROTECTION CAP CERTIFICATES    | RBS Climate Change & Environment PR Index | 89,8       | 90                 | 0,22%               | 1,04%            | 16/01/2013 | SEDEX   |
| NL0009435049 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA PIU           | Basket di azioni                          | 97,4       | 100                | 2,67%               | 1,03%            | 26/05/2015 | SEDEX   |
| XS0503737545 | Banca IMI                 | GROWTH CERTIFICATE             | Eurostoxx 50                              | 964,47     | 1000               | 3,68%               | 1,02%            | 24/05/2016 | CERT-X  |
| NL0009497783 | Bnp Paribas               | ATHENA SICUREZZA               | Basket di azioni                          | 97,25      | 100                | 2,83%               | 1,02%            | 30/07/2015 | SEDEX   |

# UN TWIN WIN CON L'OPZIONE AIRBAG

Ha appena terminato il collocamento un inedito Twin Win Plus di Banca IMI. Scopriamone le caratteristiche

Il mutamento delle variabili di mercato rende ciclicamente più o meno accessibile agli strutturatori la costruzione di figure in opzioni da destinare all'emissione di certificati di investimento. Non a caso, ad esempio, nei periodi di maggiore volatilità si assiste ad un incremento di emissioni con barrier option. In questo specifico contesto, caratterizzato da ridotta volatilità e pochi spunti, si contano sulle dita di una mano le novità proposte dagli emittenti in termini di payoff inediti. Tra questi, per rispondere alle esigenze di una clientela mediamente più evoluta rispetto al passato, si segnala questa settimana un Twin Win Plus firmato da Banca IMI. Il certificato, che ha terminato la fase di collocamento lo scorso 29 ottobre, sintetizza in un unico prodotto le peculiarità di un Twin Win e la protezione condizionata offerta dalle strutture di tipo Airbag. Pertanto, prendendo spunto dal nuovo certificato emesso dall'emittente italiana, il Punto Tecnico di questa settimana entrerà nel dettaglio della struttura, presentando ai suoi lettori un'analisi del portafoglio opzionale implicito e del suo payoff a scadenza.

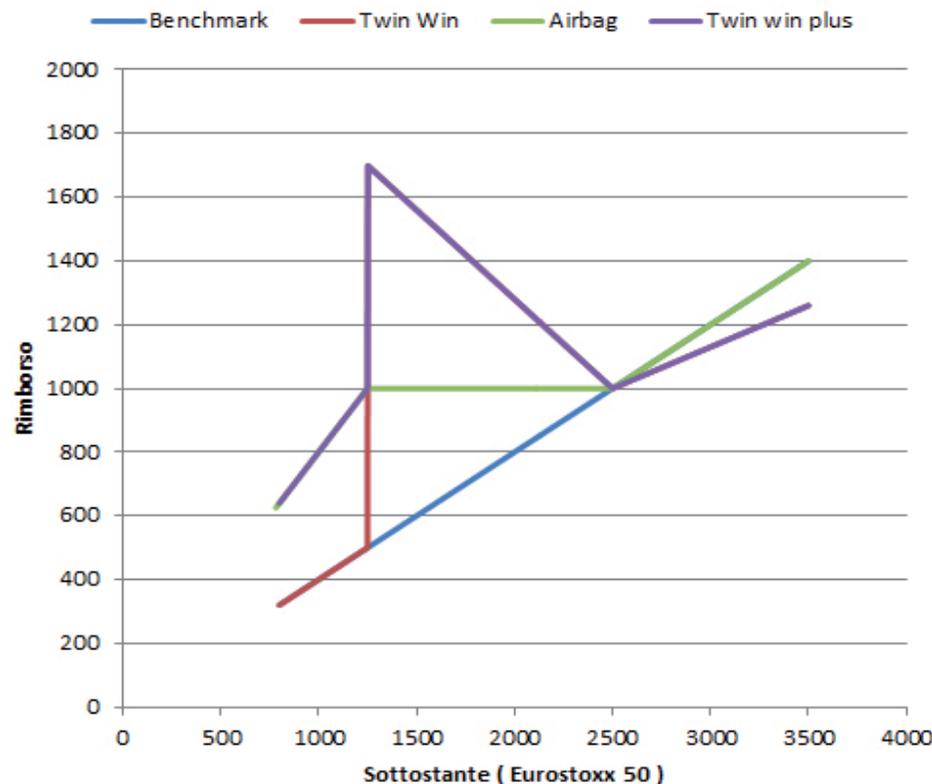
## IL PAYOFF

Dall'analisi del profilo di rimborso, si com-

prende come il nuovo Twin Win Plus sia capace di far partecipare l'investitore sia ai rialzi che ai ribassi dell'indice sottostante, l'Eurostoxx 50, rispettivamente nella misura del 65% in caso di performance positive e del 140% in caso di variazioni negative, entrambe calcolate dallo strike. Come nei più comuni Twin Win Certificate, la capacità di ribaltare le performance negative ha effetto fintanto che il sottostante si trovi al di sopra del livello barriera, in questo caso rilevato in maniera "terminale" esclusivamente alla data di scadenza.

E' tuttavia proprio oltre tale soglia, oltrepassata la quale nella classica struttura l'investitore registrerebbe le medesime perdite di un investimento nel sottostante a partire dal livello iniziale, che nel nuovo Twin Win Plus vengono aggiunte le caratteristiche peculiari degli Airbag, certificati conosciuti anche sotto il nome commerciale di Planar o Parachute. L'effetto paracadute consente al Twin Win Plus di proteggere il capitale nominale anche per ribassi pari al -50% dallo strike iniziale e, in caso di discese ulteriori, di seguire le performance negative del sottostante esclusivamente nella misura del 50% delle stes-

## TWIN WIN PLUS: UN MIX DI STRUTTURE



ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI



| PRODOTTO              | SOTTOSTANTE  | SCADENZA   | PREZZO AL 30/10/2012 |
|-----------------------|--|------------|----------------------|
| Leva Fissa +5         | X5 Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index | 26/05/2017 | 24,0700              |
| Leva Fissa -5         | X5 Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index       | 26/05/2017 | 9,1700               |
| Benchmark certificate | SONIX  | 24/06/2016 | 95,0000              |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

se. Numeri alla mano, ipotizzando che lo strike venga rilevato sui correnti 2500 punti dell'indice europeo e la barriera a 1250 punti, qualora il sottostante alla scadenza di ottobre 2017 si attesti a quota 1000 punti indice, ovvero a -60% dallo strike iniziale, il certificato rimborserebbe un ammontare pari a 800 euro rispetto ai 1000 euro iniziali (-20%).

Pertanto si comprende come le differenze, anche in ottica di gestione del rischio, siano notevoli rispetto alle strutture finora arrivate sul mercato. A tal proposito è utile far riferimento al grafico presente in pagina, nel quale è possibile apprezzare sia i differenti profili di rimborso delle strutture oggetto di analisi, che la sintesi che Banca IMI propone col nuovo certificato (linea viola) a confronto con un ipotetico investimento lineare nel sottostante (linea blu) decurtato della componente dividendi.

### L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

Esemplificate tali caratteristiche, possiamo quindi affermare come l'acquisto del nuovo Twin Win Plus sia finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni, che prevede:

- L'acquisto di una call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
- La vendita di 0,35 call con strike pari allo strike iniziale del certificato, per li-

mitare al 65% la partecipazione up, per gli eventuali movimenti positivi del sottostante a partire dal livello iniziale

- L'acquisto di 2,8 put di tipo barrier con facoltà Down & Out con strike pari allo strike iniziale del certificato e barriera di tipo terminale (quindi valida esclusivamente a scadenza) pari alla barrier level (50% strike iniziale), idonee a ribaltare la performance negativa del sottostante fino al livello barriera con una partecipazione down pari al 140%
- L'acquisto di una put esotica di tipo knock-in con facoltà Down & In attivata per valori a scadenza inferiori al livello barriera (50% dello strike iniziale), con valore di esercizio pari allo strike iniziale
- La vendita di 2 put esotiche di tipo knock-in con facoltà Down & In attivata per valori a scadenza inferiori al livello barriera (50% dello strike iniziale), con valore di esercizio pari al livello barriera.

Sebbene lo strike sia stato rilevato il 31 ottobre sul valore di chiusura dell'indice Eurostoxx 50, ipotizzando una determinazione a 2500 punti, l'analisi delle greche darebbe i seguenti risultati: vista la presenza di 2,8 opzioni esotiche barrier, il vega del portafoglio, ovvero la sensibilità dei prezzi del certificato alle variazioni della volatilità, risulta essere negativo, pari nello specifico a

-22,95%. Analogamente il delta, ovvero la sensibilità dei prezzi del portafoglio ai movimenti del sottostante è pari a circa il 55%, in virtù degli elevati connotati difensivi che contraddistinguono il Twin Win Plus.

### PAYOFF IN PUNTI INDICE

| Prezzo   | 10/30/2012 | 04/28/2015 | 10/24/2017 |
|----------|------------|------------|------------|
| 0.01     | 0.01       | 0.01       | 0.02       |
| 250.01   | 218.60     | 239.30     | 500.02     |
| 500.01   | 517.31     | 654.01     | 1,000.02   |
| 750.01   | 860.53     | 1,163.90   | 1,500.02   |
| 1,000.01 | 1,205.69   | 1,681.50   | 2,000.02   |
| 1,250.01 | 1,534.72   | 2,159.88   | 4,749.98   |
| 1,500.01 | 1,831.99   | 2,559.62   | 4,299.98   |
| 1,750.01 | 2,101.35   | 2,849.44   | 3,849.98   |
| 2,000.01 | 2,350.87   | 3,020.46   | 3,399.98   |
| 2,250.01 | 2,578.32   | 3,091.14   | 2,949.98   |
| 2,500.01 | 2,765.05   | 3,098.73   | 2,500.01   |
| 2,750.01 | 2,889.83   | 3,082.63   | 2,662.51   |
| 3,000.01 | 2,978.63   | 3,073.34   | 2,825.01   |
| 3,250.01 | 3,061.48   | 3,089.24   | 2,987.51   |
| 3,500.01 | 3,148.15   | 3,136.48   | 3,150.01   |
| 3,750.01 | 3,239.52   | 3,211.81   | 3,312.51   |
| 4,000.01 | 3,334.84   | 3,308.55   | 3,475.01   |

FONTE BLOOMBERG

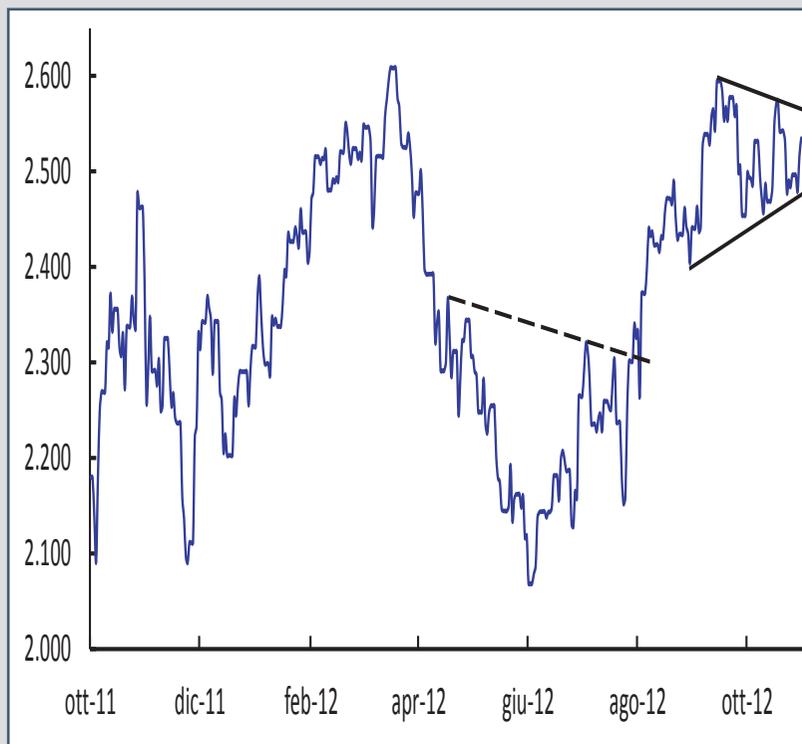
### PAYOFF TWIN WIN PLUS



FONTE BLOOMBERG

## ANALISI TECNICA EUROSTOXX 50

I rialzi maturati lo scorso 30 ottobre hanno permesso di dare nuova vitalità al quadro grafico dell'Euro Stoxx 50. Il basket appare infatti pronto a una nuova spinta rialzista. In questa direzione vanno alcuni elementi tecnici. A cavallo tra il 23 e il 29 ottobre, il paniere ha portato a termine il pull back profondo delle vecchie resistenze dinamiche espresse dalla trendline discendente tracciata con i massimi del 14 e 21 settembre. La linea di tendenza in questione fu incrociata al rialzo lo scorso 16 ottobre. Indicazioni long sono giunte anche dalle medie mobili, incrociate al rialzo proprio in occasione della progressione del 30 ottobre. Partendo da questi presupposti, chi volesse valutare l'implementazione di una strategia rialzista potrebbe considerare di posizionarsi in acquisto a 2.518 punti. Con stop al cedimento dei 2.480 punti, il primo target si avrebbe a 2.579 punti e il secondo a 2.600 punti.



## ANALISI FONDAMENTALE EUROSTOXX 50

### INDICI A CONFRONTO

|               | PREZZO | P/E<br>2012 | P/BV | PERF.<br>2012 |
|---------------|--------|-------------|------|---------------|
| Dax           | 7327   | 10,75       | 1,40 | 19%           |
| Smi           | 6635   | 13,68       | 2,24 | 15,7%         |
| Cac 40        | 3470   | 10,76       | 1,15 | 7%            |
| Ftse Mib      | 15643  | 10,82       | 0,75 | -2,3%         |
| Euro Stoxx 50 | 2529   | 10,80       | 1,16 | 6%            |

FONTE BLOOMBERG

Nel corso del 2012 l'indice Euro Stoxx 50 si è mosso in linea con la media dei principali listini europei. Una performance offuscata dal peso dei titoli dei periferici al suo interno. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2012 pari a 10,78 l'indice Euro Stoxx 50 quota in linea con gli altri indici della zona euro.

CertificateJournal

Certificati  
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.